

**REGOLAMENTO RASSEGNA INTERNAZIONALE
“VITTORIO DE SETA”
PER LA REALIZZAZIONI DI DOCUMENTARI ETNOGRAFICI**

Art. 1 - FINALITÀ

Con l'intento di valorizzare la figura del regista e del cineasta Vittorio De Seta, che ha sempre dimostrato particolari interessi etno-antropologici, la Federazione Italiana Tradizioni Popolari (d'ora in poi FITP) stabilisce di bandire annualmente un concorso-rassegna per produzioni di documentari a carattere etnografico realizzati con tecnologie analogiche o digitali.

Il suddetto concorso-rassegna ha lo scopo di promuovere e diffondere la conoscenza antropologica, tramite il mezzo audiovisivo, delle culture popolari delle diverse comunità italiane e di quelle straniere e, quindi, perseguire l'obiettivo di tutelare e valorizzare le suddette culture popolari intese come patrimoni inalienabili delle differenti identità locali.

Inoltre, nel quadro del dibattito delle discipline demo-etno-antropologiche, il concorso-rassegna ha la funzione di contribuire a meglio definire l'importante ruolo dell'antropologia visuale oltre che individuare quali siano gli attuali sistemi e processi di rifunzionalizzazione delle “tradizioni popolari” ancora vitali nelle diverse realtà socio-culturali.

Art. 2 – TEMI, CATEGORIE DI PRODUZIONE E SCADENZE

Il concorso-rassegna avrà cadenza annuale e potrà essere a tema libero o definito; in tutti i casi, saranno invitate a partecipare produzioni di documentari riguardanti aspetti delle realtà etnografiche e storico-culturali delle diverse regioni italiane e di tutti gli altri paesi.

Nello specifico, per la partecipazione al concorso i documentari saranno distinti nelle seguenti categorie:

A) documentari prodotti da professionisti e istituzioni a tale fine specializzate;

B) documentari prodotti da dilettanti, tra i quali tutti i gruppi di volontariato, definibili folklorici o culturali, che perseguono interessi e attività di ricerca e tutela del patrimonio etnografico delle rispettive realtà locali;

C) documentari prodotti da associazioni e da singoli associati ad organismi internazionali impegnati nella valorizzazione delle culture folkloriche.

Ogni anno, nel mese di gennaio, tramite apposita riunione *on line*, la F.I.T.P. sentita la Consulta scientifica, stabilirà il tema per la realizzazione dei documentari che parteciperanno al concorso-rassegna, nel quale verranno fissati i tempi di durata dei documentari delle tre categorie prima indicate: A) (professionisti), B) (dilettanti), C) gruppi internazionali associati agli organismi sopra indicati.

Infine, la Giunta federale stabilirà la data e il luogo dove si svolgerà un'apposita manifestazione definita “*Rassegna Internazionale “Vittorio De Seta” di Documentari Etnografici*”, nella quale saranno proiettati i primi 10 documentari selezionati delle tre categorie (A, B e C) insieme ai **primi 3** che verranno premiati nelle rispettive categorie. Nella stessa decisione di approvazione dell'annuale bando di concorso la Giunta federale stabilirà la data di scadenza per la presentazione dei documentari e della relativa scheda allegata ai documentari.

Art. 3 - PREMI

La Giunta della Federazione Italiana Tradizioni Popolari, nel bilancio di previsione annuale, stabilirà l'ammontare dei premi delle suddette categorie A), B) e C) per le quali saranno previsti distinti premi.

In ogni caso, i premi sono assegnati al firmatario (specificato come regista e responsabile del documentario) della richiesta di partecipazione che di fatto rappresenta la produzione nella categoria A) o i gruppi nelle categorie B) e C).

Art. 4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1) La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti, senza limiti di età e di nazionalità. Ogni autore o gruppo di autori potrà inviare più filmati, ma soltanto uno potrà essere premiato.

- 2) Possono partecipare al concorso tutti i prodotti audiovisivi, professionali e non professionali, editi e inediti, girati in qualunque parte del mondo, senza limiti di anno di produzione, anche se hanno partecipato ad altri concorsi, festival e rassegne, purché riguardanti il tema stabilito nel bando di concorso.
- 3) I documentari dovranno avere una durata che verrà fissata annualmente insieme al tema.
- 4) Per la partecipazione al concorso, inoltre, è fatto obbligo ai partecipanti alla “Rassegna” di inviare il proprio filmato in formato dvd o *blu-ray disc* come indicato all’art. 5.
- 5) Non sono ammessi a partecipare documentari per i quali non si abbia la piena titolarità dei diritti utili alla partecipazione al concorso e alla proiezione pubblica.
- 6) Non sono ammessi *spot* pubblicitari, documentari esclusivamente musicali e film-video redazionali, di tipo espressamente promozionale o comunque commerciale o che ledono il diritto e la dignità dell'uomo.
- 7) Chi firma la scheda di iscrizione per il concorso si fa totale carico di tutte le responsabilità derivanti da un eventuale uso improprio del documentario nei confronti di società produttrici e/o comunque di eventuali parti che potrebbero sentirsi danneggiate oppure offese per via dei contenuti dell'opera stessa.
- 8) Le spese dell’invio dei materiali sono a totale carico dei partecipanti.
- 9) Da parte della Federazione Italiana Tradizioni Popolari nulla è dovuto a chi iscrive il documentario al concorso-rassegna, né a titolo personale, né a titolo di nolo del supporto o pellicola, né a vantaggio della società produttrice o distributrice.
- 10) La partecipazione al concorso-rassegna che verrà bandito comporta automaticamente l’accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della corretta partecipazione, sarà predisposta una scheda di iscrizione che dovrà essere compilata da chi presenta il lavoro in ogni sua parte e sottoscritta in originale e inviata insieme al documentario all’indirizzo sotto indicato. La scheda di iscrizione e il relativo bando di concorso saranno annualmente disponibili sul sito: www.fitp.org.

Nel bando di concorso che verrà bandito sarà stabilito che i documentari dovranno essere inviati, insieme alla relativa documentazione, con apposito plico, entro la prevista data di scadenza, al seguente indirizzo: **Segreteria Presidenza Nazionale della F.I.T.P. via San Nicola n. 12, 71013 San Giovanni Rotondo (FG).**

Per i documentari della categoria A) il plico dovrà contenere i seguenti materiali:

1. scheda di iscrizione sottoscritta in originale;
2. documentario in 3 (tre) copie in formato DVD (i dati del film - titolo, durata, anno e autore - dovranno essere riportati su ciascun dvd); una copia dovrà essere in HD, formato *blue ray* da utilizzare per la proiezione pubblica;
3. un DVD con il *trailer* o estratti del film per la promozione del concorso;
4. un CD Rom o DVD contenente:
 - la sinossi del film in italiano o in inglese (max 2 cartelle) in formato Word;
 - biografia e filmografia dell’autore o degli autori in italiano o in inglese (max 2 cartelle) in formato Word;
 - scheda tecnica del film, con cast & credits, in italiano o inglese, e l’elenco dei brani musicali (autore e titolo del brano) utilizzati nella colonna sonora
 - almeno tre fotografie di scena (formato jpeg – 300 pixel/pollice);
 - una o più foto dell’autore o degli autori (formato jpeg – 300 pixel/pollice).
5. Il plico con la stampa di sinossi, biografia, filmografia, scheda tecnica indicati al comma precedente.

Per i documentari delle categorie B) e C) il plico dovrà contenere i seguenti materiali:

1. scheda di iscrizione sottoscritta in originale;
2. documentario in 3 (tre) copie in formato DVD (i dati del film - titolo, durata, anno e autore - dovranno essere riportati su ciascun dvd); una copia dovrà essere in HD, formato *blue ray* da utilizzare per la proiezione pubblica;
3. biografia e filmografia dell’autore o degli autori in italiano o in inglese (max 2 cartelle) in formato Word;

4. scheda tecnica del film, con *cast & credits*, in italiano o inglese, e l'elenco dei brani musicali (autore e titolo del brano) utilizzati nella colonna sonora

Si stabilisce, inoltre, che il suddetto materiale informativo sul film e sugli autori sarà utilizzato nelle comunicazioni con la stampa per la promozione del concorso-rassegna.

Inoltre, con presene regolamento si stabilisce che le spedizioni internazionali dei documentari e dei relativi documenti da parte dei partecipanti, tramite servizio postale o di corriere, provenienti da stati non appartenenti alla Comunità Europea, dovranno essere accompagnate da una fattura proforma nella quale sarà specificato che i contenuti dei plichi sono **«per solo uso culturale senza valore commerciale»**.

La Federazione, organizzatrice del concorso-rassegna, stabilisce subito che non si farà carico di eventuali spese doganali.

Nel presente regolamento, infine, si precisa che il materiale inviato, compresi i documentari, per partecipare al concorso-rassegna non sarà restituito e saranno conservati presso gli Archivi della Federazione Italiana Tradizioni Popolari ad esclusivi fini culturali, divulgativi e didattici.

Art. 6 - RESPONSABILITÀ

Il presente regolamento stabilisce che, mediante la sottoscrizione della scheda di iscrizione l'autore o regista responsabile del documentario dichiara quanto segue: a) che l'opera presentata non viola leggi e regolamenti vigenti o diritti di terzi; b) di essere titolare di tutti i diritti di utilizzazione dell'opera e delle musiche (anche fornendo adeguata documentazione); c) di sollevare la Federazione Italiana Tradizioni Popolari, organizzatrice dei relativi concorsi e rassegne, da tutte le perdite, danni, responsabilità, costi e oneri di qualsivoglia natura che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto della sua opera e della sua proiezione in pubblico; d) di rinunciare irrevocabilmente ad ogni pretesa e ad ogni azione, richiesta o rivalsa nei confronti degli organizzatori del Concorso (Federazione Italiana Tradizioni Popolari), dei membri della Giuria, e di tutte le persone a qualsiasi titolo coinvolte nel concorso-rassegna e nelle eventuali altre manifestazioni; di sollevarli sin d'ora da ogni responsabilità in merito.

Art. 7 - PRESELEZIONE E GIURIA

I concorsi-rassegne che saranno organizzati in base al presente regolamento si articoleranno in tre fasi:

1^a fase: i documentari delle tre categorie A), B) e C), pervenuti entro la scadenza stabilita dalla Giunta federale, saranno oggetto di una preselezione a cura di una commissione. Non saranno oggetto di preselezione i film pervenuti oltre i sette giorni dalla scadenza del concorso e quelli presentati senza la documentazione richiesta. Gli autori o registi responsabili delle opere riceveranno comunicazione a mezzo mail dell'avvenuta selezione al concorso finale.

2^a fase: I film selezionati saranno esaminati da una giuria nominata dalla F.I.T.P.. L'assegnazione dei premi avverrà a seguito del giudizio insindacabile della giuria che sarà unica responsabile dell'individuazione dei vincitori.

3^a fase: Manifestazione pubblica con proiezione dei documentari in concorso, o di una selezione ulteriore degli stessi, che si concluderà con la premiazione anch'essa pubblica dei vincitori.

La giuria è composta da 5 membri, con le seguenti caratteristiche: **un esperto di Antropologia visuale; un esperto di cinema e regia cinematografica; il presidente della Consulta Scientifica e due esponenti nominati dalla Federazione Italiana Tradizioni Popolari**. Il presidente della Consulta Scientifica della F.I.T.P. svolgerà le **funzioni di presidente e coordinatore della giuria**.

Si stabilisce quindi che la giuria valuterà i documentari in base ai seguenti parametri generali: **pertinenza tematica, efficacia nella comunicazione filmica e nella regia espresse nella narrativa e nell'analisi etno-antropologica**. Altri elementi di valutazione dovranno essere opportunamente argomentati nel verbale della

giuria, nel quale **ogni giurato, per ogni singola opera, dovrà formulare per iscritto un proprio giudizio con relativa valutazione, per quindi arrivare ad un giudizio collettivo, nel quale comunque dovranno essere espresse, in modo palese, le singole valutazioni e votazioni dei giurati.**

La giuria potrà decidere di assegnare al massimo 2 (due) premi ex-aequo per il 1° e 2° classificato di ciascuna categoria; in tal caso, il premio sarà suddiviso equamente tra i vincitori. Per il 3° classificato non è ammesso premio ex-aequo.

I vincitori del concorso saranno informati della premiazione al fine di organizzare e garantire la loro presenza nel quadro delle manifestazioni che la F.I.T.P. intende programmare per la Rassegna.

Art. 8 - MANIFESTAZIONE PUBBLICA

I documentari selezionati e valutati dalla giuria, nell'ambito dei relativi concorsi banditi annualmente, saranno presentati al pubblico in una manifestazione nella quale verrà organizzata la Rassegna che si terrà a conclusione della fase concorsuale entro il 31 dicembre di ogni anno; in tale manifestazione verranno **proiettati al pubblico i 10 documentari della categoria A), i 10 della categoria B) e i 10 della categoria C)** preventivamente selezionati, nei quali, per le rispettive suddette categorie saranno compresi i primi tre premiati. La F.I.T.P., inoltre, si riserva di fissare ogni anno, in base alla propria programmazione di eventi, la data e la località dove organizzare la Rassegna.

Art. 9 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA E FINALE

Si specifica infine che qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione ai rapporti oggetto del presente regolamento sarà devoluta al giudizio di un collegio arbitrale, costituito da tre membri, di cui: a) uno, con funzioni di presidente del collegio arbitrale, nominato di comune accordo dal Presidente della F.I.T.P.; b) uno nominato dal concorrente; c) uno nominato di comune accordo dai soggetti di cui ai due precedenti punti a) e b) oppure, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Foggia.

Per ogni eccezione non rientrante nel presente regolamento la F.I.T.P. organizzatrice dei concorsi e delle relative manifestazioni si riserva il diritto di assumere decisioni definitive.

IL PRESIDENTE DELLA F.I.T.P.
(Benito RIPOLI)

Approvato a Macomer (NU) il 11/06/2016.